

Processo verbale n. 18
Seduta del 17 maggio 2016

Il giorno 17 maggio 2016 alle ore 10,00 è convocata, con nota prot. n. AL.2016.24490 del 12/05/2016, presso la sede dell'Assemblea legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali.

Partecipano alla seduta i consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
POMPIGNOLI Massimiliano	Presidente	Lega Nord Emilia e Romagna	2	assente
BERTANI Andrea	Vicepresidente	Movimento 5 Stelle	2	assente
POLI Roberto	Vicepresidente	Partito Democratico	6	presente
ALLEVA Piergiovanni	Componente	L'Altra Emilia Romagna	1	assente
BARGI Stefano	Componente	Lega Nord Emilia e Romagna	2	presente
BESSI Gianni	Componente	Partito Democratico	2	assente
BIGNAMI Galeazzo	Componente	Forza Italia	2	assente
BOSCHINI Giuseppe	Componente	Partito Democratico	3	presente
CALVANO Paolo	Componente	Partito Democratico	1	presente
CARDINALI Alessandro	Componente	Partito Democratico	2	presente
DELMONTE Gabriele	Componente	Lega Nord Emilia e Romagna	1	assente
FOTI Tommaso	Componente	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	1	presente
MARCHETTI Daniele	Componente	Lega Nord Emilia e Romagna	2	presente
MOLINARI Gian Luigi	Componente	Partito Democratico	5	presente
MONTALTI Lia	Componente	Partito Democratico	1	presente
MUMOLO Antonio	Componente	Partito Democratico	1	presente
PICCININI Silvia	Componente	Movimento 5 Stelle	2	presente
PRODI Silvia	Componente	Partito Democratico	1	presente
PRUCCOLI Giorgio	Componente	Partito Democratico	1	presente
RANCAN Matteo	Componente	Lega Nord Emilia e Romagna	2	assente
ROSSI Nadia	Componente	Partito Democratico	1	presente
SABATTINI Luca	Componente	Partito Democratico	2	presente
SENSOLI Raffaella	Componente	Movimento 5 Stelle	1	presente
SONCINI Ottavia	Componente	Partito Democratico	1	presente
TARASCONI Katia	Componente	Partito Democratico	1	presente
TARUFFI Igor	Componente	Sinistra Ecologia Libertà	1	assente
TORRI Yuri	Componente	Sinistra Ecologia Libertà	1	presente
ZAPPATERRA Marcella	Componente	Partito Democratico	1	presente
ZOFFOLI Paolo	Componente	Partito Democratico	1	presente

E' presente il consigliere Massimo IOTTI in sostituzione di Gianni BESSI.

Sono altresì presenti il consigliere Stefano CALIANDRO e l'assessore a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Patrizio BIANCHI.

Partecipa alla seduta: Maurizio Ricciardelli (Resp. Serv. Affari legislativi e aiuti di Stato).

Presiede la seduta: Roberto POLI

Assiste la segretaria: Claudia Cattoli

Funzionario estensore: Luca Predieri

Presiede il vicepresidente **POLI** che dichiara aperta la seduta alle ore 10,15.

- Approvazione del processo verbale n. 17 del 2016

La Commissione all'unanimità dei presenti approva il processo verbale.

- 2580** - Proposta recante: "Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015" (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 26 04 16).

Il consigliere questore **PRUCCOLI** illustra il rendiconto e dà atto che è pervenuto il parere favorevole del collegio dei revisori contabili.

In assenza di richieste di intervento, il presidente **POLI** pone in votazione il parere.

La Commissione esprime parere favorevole con 34 voti a favore (PD, SEL, LN, FDI-AN), nessun contrario, 3 astenuti (M5S).

- 2409** - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Legge comunitaria regionale per il 2016" (delibera di Giunta n. 391 del 22 03 16)

Il presidente **POLI**, dopo aver ricordato che sono stati presentati 62 emendamenti, cede la parola ai relatori.

La relatrice consigliera **PRODI** motiva la propria contrarietà agli emendamenti abrogativi presentati.

Il relatore di minoranza consigliere **BARGI** ritira gli emendamenti da n. 12 a n. 25 e illustra gli ulteriori emendamenti a propria firma da n. 38 a n. 42.

Intervengono il presidente **POLI** e la consigliera **PICCININI**.

In assenza di ulteriori richieste di intervento, il presidente **POLI** dichiara conclusa la discussione generale e pone in votazione gli articoli e gli emendamenti sulla base del documento di lavoro predisposto dalla segreteria della Commissione.

Articoli da 1 a 19

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 8 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) a ciascuno degli articoli suddetti.

Art. 20

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento n. 26.

La consigliera **PICCININI**, in dichiarazione di voto, annuncia a nome del proprio gruppo M5S di non partecipare alla votazione delle norme che non attengono alla materia comunitaria, in particolare gli articoli 20, dal 22 al 40 e 45, ad eccezione degli emendamenti abrogativi di tali disposizioni.

Emendamento n. 26

La consigliera **PRODI** illustra l'emendamento.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 20 così modificato. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 21

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 1, 2 e 3.

Emendamenti n. 1, 2 e 3

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 5 favorevoli (LN, FDI-AN), 3 astenuti (M5S) a ciascuno degli emendamenti suddetti.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 8 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) all'articolo 21.

Emendamento n. 27 aggiuntivo dell'art. 21 bis (che diventa art. 22)

La consigliera **PRODI** illustra.

Interviene il consigliere **FOTI**.

Rispondono il dott. RICCIARDELLI e la consigliera **PRODI**.

Il consigliere **FOTI** propone di aggiungere alla fine della lettera a) del comma 1 dell'articolo 21 bis le seguenti parole: "ai sensi della legge regionale n. 20 del 2000" (v. subemendamento n. 63).

La Commissione concorda.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 3 astenuti (LN, FDI-AN) al nuovo articolo così modificato. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 22 (che diventa art. 23)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 43.

Emendamento n. 43

La Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 8 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 22. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 23 (che diventa art. 24)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 44 e 28.

Emendamento n. 44

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 8 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

Emendamento n. 28

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 23 così modificato. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 24 (che diventa art. 25)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 45.

Emendamento n. 45

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 24. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 25 (che diventa art. 26)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 46.

Emendamento n. 46

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 8 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 25. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La consigliera **PRODI** ritira per approfondimenti l'emendamento 29 (aggiuntivo dell'art. 25 bis), annunciandone la ripresentazione in Aula.

Interviene il consigliere **FOTI**.

Art. 26 (che diventa art. 27)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 47.

Emendamento n. 47

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 31 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 26. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 27 (che diventa art. 28)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 48.

Emendamento n. 48

La Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 27. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Emendamento n. 30 aggiuntivo dell'art. 27 bis (che diventa art. 29)

Emendamento n. 31 aggiuntivo dell'art. 27 ter (che diventa art. 30)

La consigliera **PRODI** illustra entrambi gli emendamenti.

Intervengono i consiglieri **PICCININI** e **FOTI**.

Risponde il dott. RICCIARDELLI.

Interviene il consigliere **FOTI**.

Risponde il dott. RICCIARDELLI.

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) a ciascuno dei nuovi articoli. Il gruppo assembleare M5S non partecipa ad ambedue le votazioni.

Art. 28 (che diventa art. 31)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 49, 4, 5 e 6.

Il consigliere **FOTI** illustra gli emendamenti 4, 5 e 6.

Interviene la consigliera **PRODI**.

Emendamento n. 49

La Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

Emendamenti n. 4, 5 e 6

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 5 a favore (LN, FDI-AN), nessun astenuto a ciascuno degli emendamenti suddetti. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 28. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 29 (che diventa art. 32)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 7, 32 e 50.

Emendamento n. 50

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

Emendamento n. 7

Il consigliere **FOTI** illustra.

La Commissione esprime parere favorevole con 35 voti a favore (PD, SEL, LN, FDI-AN), nessun contrario o astenuto all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Emendamento n. 32

La consigliera **PRODI** illustra.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 29 così modificato. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Il consigliere **FOTI** ritira l'emendamento n. 8, aggiuntivo dell'art. 29 bis.

Art. 30 (che diventa art. 33)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 51.

Emendamento n. 51

La Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 30. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 31 (che diventa art. 34)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 52.

Emendamento n. 52

La consigliera **PICCININI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 30 voti contrari (PD, SEL), 6 a favore (M5S, LN), 1 astenuto (FDI-AN) all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 30 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 31. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Emendamento n. 36 aggiuntivo dell'art. 31 bis (che diventa art. 35)

Illustra il consigliere **FOTI**.

La Commissione esprime parere favorevole con 31 voti a favore (PD, SEL, FDI-AN), nessun contrario, 4 astenuti (LN) al nuovo articolo. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Emendamento n. 39 aggiuntivo del capo 01

Emendamento n. 40 aggiuntivo dell'art. 31 ter

Emendamento n. 41 aggiuntivo dell'art. 31 quater

Emendamento n. 42 aggiuntivo dell'art. 31 quinquies

Illustra il consigliere **BARGI**.

Intervengono i consiglieri **PRODI** e **FOTI**.

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere contrario con 29 voti contrari (PD, SEL), 5 a favore (LN, FDI-AN), nessun astenuto agli emendamenti suddetti. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 32 (che diventa art. 36)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 53 e 9 e ricorda che gli emendamenti 12-25 sono ritirati.

Emendamento n. 53

La Commissione esprime parere contrario all'emendamento suddetto con 29 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto.

Emendamento n. 9

La Commissione esprime parere contrario all'emendamento suddetto con 29 voti contrari (PD, SEL), 5 a favore (LN, FDI-AN), nessun astenuto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 29 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 32. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 33 (che diventa art. 37)

Il presidente **POLI** informa che dopo la votazione dell'emendamento 9 sono preclusi gli emendamenti da n. 54 a n. 59, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del Regolamento interno dell'Assemblea.

La Commissione esprime parere favorevole con 29 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Articoli 34, 35, 36 (che diventano rispettivamente articoli 38, 39 e 40)

Con distinte votazioni di identico esito, la Commissione esprime parere favorevole con 29 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) a ciascuno degli articoli suddetti. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto in tutte e tre le votazioni.

Art. 37 (che diventa art. 41)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 38.

Emendamento n. 38

Il consigliere **BARGI** illustra.

Intervengono i consiglieri **PRODI** e **PICCININI**.

La Commissione esprime parere contrario con 28 voti contrari (PD, SEL), 4 a favore (LN), 1 astenuto (FDI-AN) all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 28 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 37. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 38 (che diventa art. 42)

La Commissione esprime parere favorevole con 28 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 39 (che diventa art. 43)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 60.

Emendamento n. 60

La Commissione esprime parere contrario con 28 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 28 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 39. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 40 (che diventa art. 44)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 61 e 10.

Emendamento n. 61

La consigliera **PICCININI** illustra.

Interviene la consigliera **PRODI**.

La Commissione esprime parere contrario con 27 voti contrari (PD, SEL), 7 favorevoli (M5S, LN, FDI-AN), nessun astenuto, all'emendamento suddetto.

Emendamento n. 10

Il consigliere **FOTI** illustra.

La Commissione esprime parere contrario con 27 voti contrari (PD, SEL), 5 a favore (FDI-AN, LN), nessun astenuto, all'emendamento suddetto. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La Commissione esprime parere favorevole con 27 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 5 astenuti (LN, FDI-AN) all'articolo 40. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

Art. 41, 42, 43, 44 (che diventano, rispettivamente, articoli 45, 46, 47 e 48)

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione esprime parere favorevole con 27 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 7 astenuti (LN, FDI-AN, M5S), a ciascuno degli articoli suddetti.

Art. 45 (che diventa art. 49)

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insistono gli emendamenti 11 e 62.

Emendamento n. 11

La Commissione esprime parere contrario con 27 voti contrari (PD, SEL), 7 a favore (FDI-AN, LN, M5S), nessun astenuto, all'emendamento suddetto.

Il presidente **POLI** dichiara che in seguito alla votazione dell'emendamento 11, l'emendamento n. 62 è precluso.

La Commissione esprime parere favorevole con 27 voti a favore (PD, SEL), 5 contrari (LN, FDI-AN), nessun astenuto all'articolo 45. Il gruppo assembleare M5S non partecipa al voto.

La consigliera **PRODI** introduce gli emendamenti aggiuntivi finali 33, 34 e 35.

Emendamento n. 33 aggiuntivo dell'art. 45 bis (che diventa art. 50)

Emendamento n. 34 aggiuntivo dell'art. 45 ter *(che diventa art. 51)*

Emendamento n. 35 aggiuntivo dell'art. 45 quater *(che diventa art. 52)*

Il dott. RICCIARDELLI illustra i nuovi articoli.

Interviene la consigliera **PICCININI**.

Con distinte votazioni di identico esito, la Commissione esprime parere favorevole con 27 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 7 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) a ciascun nuovo articolo.

Emendamento n. 37 aggiuntivo dell'art. 45 quinquies *(che diventa art. 53)*

Illustra la consigliera **ROSSI**.

Interviene la consigliera **PICCININI**.

Risponde la consigliera **ROSSI**.

Intervengono i consiglieri **FOTI** e **BARGI**.

La Commissione esprime parere favorevole con 32 voti a favore (PD, SEL, LN, FDI-AN), nessun contrario, 2 astenuti (M5S), al nuovo articolo.

2410 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Collegato alla legge comunitaria regionale 2016 – Abrogazioni di leggi regionali" (delibera di Giunta n. 392 del 22 03 16)

Il presidente **POLI**, in assenza di richieste di intervento, pone in votazione gli articoli.

Art. 1

La Commissione esprime parere favorevole con 27 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 7 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) all'articolo suddetto.

Art. 2

Il presidente **POLI** informa che sull'articolo insiste l'emendamento 1 modificativo dell'allegato.

Emendamento n. 1

Illustra la consigliera **PRODI**.

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 7 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) all'emendamento suddetto.

La Commissione esprime parere favorevole con 26 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario, 7 astenuti (LN, FDI-AN, M5S) all'articolo 2 e all'allegato così modificato.

La relatrice della Commissione consigliera **PRODI** e il relatore di minoranza consigliere **BARGI** preannunciano di svolgere relazione orale ai sensi dell'articolo 91, comma 2 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

Il presidente **POLI** invita quindi la Commissione a nominare i relatori dei progetti di leggeogg. 2599, 2617 e 2618.

- 2599** - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015" (Delibera di Giunta n. 620 del 28 04 16)

Su proposta del consigliere Molinari, la Commissione nomina relatore il consigliere Roberto POLI con 26 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario o astenuto. I gruppi assembleari LN, FDI-AN e M5S non partecipano al voto.

- 2617** - Progetto di proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'art. 121, comma 2 della Costituzione, recante: "Disposizioni in materia di rottamazione dei ruoli" (06 05 16)
A firma dei Consiglieri: Bignami, Aimi

Su proposta del consigliere Foti, la Commissione nomina relatore il consigliere Galeazzo BIGNAMI con 5 voti a favore (LN, FDI-AN), nessun contrario o astenuto. I gruppi assembleari PD, SEL e M5S non partecipano al voto.

- 2618** - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Rete Italiana Città Sane-OMS"" (Delibera di Giunta n. 635 del 02 05 2016)

Su proposta del consigliere Molinari, la Commissione nomina relatrice la consigliera Marcella ZAPPATERRA con 26 voti a favore (PD, SEL), nessun contrario o astenuto. I gruppi assembleari LN, FDI-AN e M5S non partecipano al voto.

La seduta termina alle ore 12,00.

Approvato nella seduta del 7 giugno 2016.

La segretaria
Claudia Cattoli

Il Presidente
Roberto Poli

2409 - Progetto di legge d’iniziativa della Giunta recante: “Legge comunitaria regionale per il 2016” (delibera di Giunta n. 391 del 22 03 16)

Relatrice consigliera Silvia Prodi

Relatore di minoranza consigliere Stefano Bargi

EM 26 cons Prodi

Alla fine del comma 2 bis dell'art. 2 della legge regionale n. 17 del 1993, inserito dall'art. 20, comma 2, è aggiunto il seguente periodo: “L’affidamento in gestione di cui al presente comma può essere attuato anche per beni regionali di diversa provenienza, al fine di migliorare la gestione funzionale del complesso patrimoniale.”.

EM 1 cons Foti

Al comma 1 bis di cui all’art. 21, comma 1, del presente pdl le parole “ai Parchi nazionali ed” sono soppresse.

EM 2 cons Foti

Al comma 1 bis di cui all’art. 21, comma 1, del presente pdl dopo le parole “per i parchi e la biodiversità” sono integrate le parole “di cui alla legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24”.

EM 3 cons Foti

Dopo il comma 1 bis di cui all’art. 21, comma 1, del presente pdl è integrato il seguente comma:

“1 ter. Qualora il territorio ricompreso all’interno della riserva MAB, oltre all’ente di gestione per i parchi e le biodiversità, comprenda anche un parco nazionale, viene istituita una cabina di regia tra l’ente di gestione per i parchi e la biodiversità ed il parco nazionale per l’attuazione dei progetti di cui al comma 1 bis.”.

EM 63 cons Foti (subemendamento EM 27)

Alla fine della lettera a) del comma 1 dell’articolo 21 bis inserire le seguenti parole: “ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio)”

EM 27 cons Prodi

Dopo l’articolo 21 è inserito il seguente nuovo articolo:

“Art. 21 bis

Modifiche all'articolo 20 della legge regionale n. 22 del 2015

1. Le lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 20 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 22 (Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016) sono sostituite dalle seguenti:

“a) la Regione effettua la valutazione dei progetti e degli interventi approvati dalla Provincia e di tutti quelli sottoposti a VIA regionale; essa rilascia altresì il proprio parere in merito ai piani di competenza provinciale;

b) il Comune continua ad effettuare la valutazione dei piani di competenza comunale, acquisito il parere dell’Ente gestore del sito Natura 2000 interessato. Effettua, inoltre, la valutazione dei progetti e degli interventi di propria competenza, ad eccezione di:

1) quelli all'interno delle aree protette, la cui valutazione resta di competenza degli Enti di gestione delle stesse;

- 2) quelli la cui localizzazione interessi il territorio di due o più Comuni, la cui valutazione spetta al Comune con la porzione di sito Natura 2000 maggiormente interessata dal progetto, acquisito il parere dell'altro Comune;
- 3) quelli di cui il Comune sia il proponente, la cui valutazione spetta alla Regione.”.

EM 43 cons Piccinini

L'articolo 22 è abrogato.

EM 44 cons Piccinini

L'articolo 23 è abrogato.

EM 28 cons Prodi

Al comma 1 dell'art. 23 le parole “6, comma 3” e le parole “e 19, comma 4” sono soppresse.

EM 45 cons Piccinini

L'articolo 24 è abrogato.

EM 46 cons Piccinini

L'articolo 25 è abrogato.

EM 29 cons Prodi

Dopo l'art. 25 è inserito il seguente nuovo articolo:

“Art. 25 bis

Modifiche all'articolo 52 della legge regionale n. 8 del 1994

1. All'articolo 52 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria) sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'alinea del comma 13 ter, le parole “paesaggistica e sismica,” sono soppresse;
- b) alla lettera b) del comma 13 ter, le parole “apposita comunicazione preliminare, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Regione.” sono sostituite dalle seguenti: “una comunicazione, utilizzando l'apposita modulistica semplificata predisposta dalla Regione, corredata dalle autorizzazioni di natura paesaggistica e sismica, se dovute ai sensi della normativa vigente.”;
- c) alla lettera b) del comma 13 quater le parole “una comunicazione preliminare, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Regione.” sono sostituite dalle seguenti: “una comunicazione, utilizzando l'apposita modulistica semplificata predisposta dalla Regione, corredata dalle autorizzazioni di natura paesaggistica e sismica, se dovute ai sensi della normativa vigente”.

EM 47 cons Piccinini

L'articolo 26 è abrogato.

EM 30 cons Prodi

Dopo l'art. 27 è inserito il seguente nuovo articolo:

“Art. 27 bis

Norma di interpretazione autentica dell'art. 13, comma 3, della legge regionale n. 37 del 2002

1. Il comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 (Disposizioni regionali in materia di espropri) si interpreta nel senso che, fermo restando l'obbligo di puntuale motivazione, nonché della corresponsione al proprietario dell'indennità di cui all'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), il divieto di reiterare

più di una volta il vincolo espropriativo decaduto non trova applicazione per il completamento di opere pubbliche o di interesse pubblico lineari la cui progettazione preveda la realizzazione per lotti o stralci funzionali, secondo la normativa vigente.”.

EM 31 cons Prodi

Dopo l'art. 27 bis è inserito il seguente nuovo articolo:

“Art. 27 ter

Modifiche all'articolo 4 bis della legge regionale n. 10 del 1993

1. Al comma 4 dell'articolo 4 bis della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volt. Delega di funzioni amministrative) le parole “L'ufficio per le espropriazioni della Provincia comunica ai proprietari delle aree oggetto della” sono sostituite dalle seguenti: “L'amministrazione competente per l'autorizzazione comunica ai proprietari delle aree oggetto della eventuale”.

EM 48 cons Piccinini

L'articolo 27 è abrogato.

EM 49 cons Piccinini

L'articolo 28 è abrogato.

EM 4 cons Foti

Al comma 1, lettera b) dell'art. 25 quater di cui all'art. 28, comma 1, del presente pdl dopo le parole “Gli accertamenti sono svolti” integrare la parola “prevalentemente”.

EM 5 cons Foti

Al comma 1, lettera b) dell'art. 25 quater di cui all'art. 28, comma 1, del presente pdl dopo le parole “mentre l'ispezione deve prevedere” integrare la parola “sempre”.

EM 6 cons Foti

Il comma 6 dell'art. 25 quater di cui all'art. 28, comma 1, del presente pdl è abrogato.

EM 50 cons Piccinini

L'articolo 29 è abrogato.

EM 7 cons Foti

Al comma 2, lettera b) dell'art. 25 quinquies di cui all'art. 29, comma 1, del presente pdl le parole “ed in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio” sono soppresse.

EM 32 cons Prodi, Bagnari

Dopo il comma 2 dell'art. 25 quinquies di cui all'art. 29 del pdl sono aggiunti i seguenti nuovi commi:

“3. In coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni) e in conformità a quanto disposto dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), le funzioni relative al rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Il termine del procedimento per il rilascio del patentino è di trenta giorni dalla presentazione della domanda.

4. Ai sensi dell'articolo 287 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 7, è istituito il registro regionale dei soggetti abilitati alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW.

5. La Giunta regionale definisce:

- a) le modalità di formazione professionale per l'accesso all'abilitazione di cui al comma 3;
- b) il modello e i contenuti del patentino di abilitazione di cui al comma 3;
- c) le modalità di compilazione, tenuta e aggiornamento del registro di cui al comma 4, che è tenuto presso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e, in copia, presso le altre autorità individuate dalla legge;
- d) il procedimento per il rilascio del patentino di cui al comma 3.

6. Per quanto non previsto ai commi 3, 4 e 5 si applica la disciplina dettata dalla parte V, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006.”.

EM 8 cons Foti

Dopo l'art. 29 (Sostituzione dell'art. 25 quinquies della legge regionale n. 26 del 2004) è integrato il seguente articolo:

“Art. 29 bis

Modifiche all'articolo 25 quindicies della legge regionale n. 26 del 2004

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 25 quindicies della legge regionale n. 26 del 2004 è integrato il seguente comma:

“5 bis. Con il regolamento di cui all'articolo 25 quater, comma 1, la Giunta può introdurre ulteriori sanzioni relative alla violazione degli adempimenti previsti dalla presente legge e, in particolare, dall'articolo 25 octies.”.

EM 51 cons Piccinini

L'articolo 30 è abrogato.

EM 52 cons Piccinini

L'articolo 31 è abrogato.

EM 36 cons Foti, Sabattini, Prodi, Bagnari

Dopo l'art. 31 (Modifiche all'articolo 25 septies della legge regionale n. 26 del 2004) è inserito il seguente:

“Art. 31 bis

Modifiche all'articolo 25 quindicies della legge regionale n. 26 del 2004

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 25-quindicies della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 è inserito il seguente:

“4 bis. I distributori di combustibile per gli impianti termici degli edifici che non osservano l'obbligo di comunicazione di cui all'articolo 25-octies, sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 a € 10.000,00. ”.

EM 39 cons Bargi

Prima del capo I del Titolo III, è introdotto il seguente capo:

“Capo 01

Modifiche alla legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 (Promozione degli investimenti in Emilia Romagna)”

EM 40 cons Bargi

Dopo il Capo 01 del Titolo III è inserito il seguente articolo:

“Art. 31 ter

Sostituzione dell’articolo 6 della legge regionale n. 14 del 2014

1. L’ articolo 6 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna) è sostituito dal seguente:

“Art. 6

Accordi regionali di insediamento e di competitività

1. La Regione promuove la stipula di “Accordi per l’insediamento e la competitività delle imprese” che vengono conclusi favorendo il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, delle camere di commercio, delle parti sociali e degli ordini professionali.
2. La Regione sostiene gli interventi di cui al comma 1 attraverso agevolazioni alle imprese e incentivi di natura fiscale nel rispetto della disciplina europea in tema di aiuti di Stato e concorrenza.
3. La Regione stringe accordi con i Comuni sui quali insistono realtà produttive che hanno sottoscritto accordi sperimentali per l’abbattimento degli oneri amministrativi, per la progressiva riduzione, anche mediante compensazione, di imposte, tributi o tariffe comunali gravanti sulle imprese.
4. La Regione accelera il processo di intesa tra le Unioni Regionali delle Camere di Commercio di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per rafforzare i servizi erogati direttamente alle imprese in un’ottica di gestione associata delle competenze.
5. La Regione valuta la costituzione, in forma sperimentale, di un circuito di compensazione regionale multilaterale e complementare, da intendersi esclusivamente quale strumento elettronico di compensazione multilaterale locale per lo scambio di beni e servizi. Tale circuito presenta carattere di volontarietà.”.

EM 41 cons Bargi

Dopo l’articolo 31 ter del pdl è inserito il seguente articolo:

“Art. 31 quater

Sostituzione dell’articolo 7 della legge regionale n. 14 del 2014

1. L’articolo 7 della legge regionale n. 14 del 2014 è sostituito dal seguente:

“Art. 7

Contenuti dell’Accordo di insediamento e competitività

1. L’Accordo per l’insediamento e la competitività contiene:
 - a) l’entità e le caratteristiche degli investimenti dei contraenti, nonché dei contributi e degli interventi delle pubbliche amministrazioni partecipanti;
 - b) i tempi di autorizzazione e di realizzazione degli interventi;
 - c) le ricadute occupazionali e sociali degli investimenti;
 - d) le clausole di salvaguardia e le penalità a carico delle parti inadempienti, nonché le conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini da parte delle pubbliche amministrazioni.”.

EM 42 cons Bargi

Dopo l’articolo 31 quater del pdl è inserito il seguente articolo:

“Art. 31 quinquies

Inserimento dell’articolo 13 bis della legge regionale n. 14 del 2014

1. Dopo l’art. 13 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 (Agevolazioni fiscali per le imprese) è inserito il seguente articolo:

“Art. 13 bis

Semplificazione per le imprese

1. In attuazione dell'articolo 9 della legge n. 180 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, il cui esito dipenda esclusivamente dal rispetto di requisiti e prescrizioni di leggi, regolamenti o disposizioni amministrative vigenti, sono sostituiti da una comunicazione unica regionale resa allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), secondo le modalità previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive). Ogni qualvolta l'interessato debba presentare oltre alla comunicazione unica regionale una domanda o denuncia al registro delle imprese, la stessa verrà trasmessa al SUAP per il tramite di una comunicazione unica regionale.
2. Tutti i procedimenti disciplinati da norme regionali finalizzati all'iscrizione ad albi o registri comunque denominati sono sostituiti da una comunicazione unica regionale resa al SUAP dal legale rappresentante dell'impresa regolarmente iscritta nel registro delle imprese, trasmessa alla camera di commercio che provvede al suo inoltro all'autorità presso cui è istituito l'albo. L'iscrizione all'albo decorre dalla data di invio della comunicazione unica regionale. L'autorità competente alla tenuta dell'albo dispone gli accertamenti e i controlli sul possesso dei requisiti e adotta gli eventuali provvedimenti di cancellazione.
3. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione unica regionale, le amministrazioni competenti effettuano i controlli e fissano un termine non inferiore ai sessanta giorni per ottemperare alle relative prescrizioni. Qualora l'interessato non provveda nel termine assegnato, l'amministrazione competente emette il provvedimento di inibizione al proseguimento dell'attività. Il ricorso a controlli e verifiche presso le aziende non può avvenire se non dopo aver esperito l'esame dei documenti archiviati nel 'Fascicolo elettronico d'impresa' definito al comma 4. L'attività di verifica e controllo non può sospendere l'attività di impresa.
4. Viene implementato il 'Fascicolo elettronico d'impresa', conservato presso le Camere di Commercio, con lo scopo di raccogliere in un unico ambiente tutte le informazioni, i documenti e gli atti concernenti la vita dell'impresa. Ogni Amministrazione, comprese quelle preposte ai controlli, non potrà richiedere all'impresa documenti, autorizzazioni, atti e certificazioni che sono depositati presso il 'Fascicolo elettronico d'impresa' e sono telematicamente consultabili.
5. La valutazione degli interessi pubblici complessi connessi al rilascio di autorizzazioni e permessi avviene in sede di Conferenza di servizi, da espletarsi anche in modalità telematica. La comunicazione unica regionale e l'accordo di competitività, il verbale degli esiti dei controlli espletati dalle autorità competenti, nonché il provvedimento di autorizzazione o inibizione, vengono trasmessi a cura del SUAP o delle autorità competenti con modalità telematica al registro delle imprese per l'inserimento e la conservazione nel fascicolo informatico d'impresa.
6. Gli enti locali adeguano i propri regolamenti a quanto previsto dal presente articolo entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge. A tal fine viene istituito un riconoscimento di premialità tra gli enti locali virtuosi, efficaci e trasparenti o che investono in processi innovativi nel campo della semplificazione, secondo criteri predefiniti dalla Giunta regionale previo parere della competente commissione consiliare.”.

EM 12 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 32 è abrogato.

EM 53 cons Piccinini

L'articolo 32 è abrogato.

EM 9 cons Foti

Il comma 2 dell'art. 32 e gli articoli 33, 34, 35, 36, 37 e 38 del presente pdl sono abrogati.

EM 13 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 33 è abrogato.

EM 54 cons Piccinini

L'articolo 33 è abrogato.

EM 14 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 34 è abrogato.

EM 55 cons Piccinini

L'articolo 34 è abrogato.

EM 15 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 35 è abrogato.

EM 56 cons Piccinini

L'articolo 35 è abrogato.

EM 16 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 36 è abrogato.

EM 57 cons Piccinini

L'articolo 36 è abrogato.

EM 17 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 37 è abrogato.

EM 58 cons Piccinini

L'articolo 37 è abrogato.

EM 38 cons Bargi

All'art. 37 (Modifiche all'articolo 7 della legge regionale n. 1 del 2010) al comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale n. 1 del 2010 sostituito, dopo la lettera c) aggiungere le seguenti lettere:

“d) favorisce la razionalizzazione e semplificazione dei controlli per le imprese del lavoro artigiano e della manifattura, relativamente ai luoghi e all'esercizio dell'attività di impresa;

e) sviluppa un attento monitoraggio degli oneri amministrativi e assicura la più ampia semplificazione amministrativa per le imprese del lavoro artigiano e della manifattura, anche attraverso accordi con gli enti locali e le altre amministrazioni;

f) individua forme e strumenti di agevolazioni fiscali per sostenere la crescita delle nuove imprese del lavoro artigiano e della manifattura per i primi cinque anni di attività. Le agevolazioni previste operano nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.”.

EM 18 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 38 è abrogato.

EM 59 cons Piccinini

L'articolo 38 è abrogato.

EM 19 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'articolo 39 è abrogato.

EM 60 cons Piccinini

L'articolo 39 è abrogato.

EM 20 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 40 è abrogato.

EM 61 cons Piccinini

L'articolo 40 è abrogato.

EM 10 cons Foti

Al comma 2 di cui all'art. 40, comma 1, del presente pdl, dopo le parole "Ai fini di quanto stabilito al comma 1, la Regione" sono integrate le seguenti parole: " , assunto il parere della competente Commissione assembleare,".

EM 21 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 41 è abrogato.

EM 22 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 42 è abrogato.

EM 23 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 43 è abrogato.

EM 24 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 44 è abrogato.

EM 11 cons Foti

L'art. 45 del presente pdl è abrogato.

EM 25 cons Bargi

Al titolo III, capo I, l'art. 45 è abrogato.

EM 62 cons Piccinini

L'articolo 45 è abrogato.

EM 33 cons Prodi

Dopo l'articolo 45 è aggiunto il seguente nuovo articolo:

"Art. 45 bis

Modifiche all'articolo 6 della legge regionale n. 6 del 2004

1. All'articolo 6 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'università) sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole “dell'articolo 5” sono sostituite dalle seguenti: “degli articoli 4 e 5”.

b) le parole “dall'articolo 37 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4)” sono sostituite dalle seguenti: “dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).”.

EM 34 cons Prodi

Dopo l'articolo 45 bis è aggiunto il seguente nuovo articolo:

“Art. 45 ter

Modifiche all'articolo 15 della legge regionale n. 4 del 2016

1. Al comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 (Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promozione commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica) sono soppressi le parole: “dall'articolo 37 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4) nonché”.

EM 35 cons Prodi

Dopo l'articolo 45 ter è aggiunto il seguente nuovo articolo:

“Art. 45 quater

Modifiche all'articolo 8 della legge regionale n. 5 del 2016

1. Al comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 25 marzo 2016, n. 5 (Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "Pro-Loce")) sono soppressi le parole “dall'articolo 37 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4) e”.

EM 37 cons Rossi e Prodi

Dopo l'articolo 45 quater è aggiunto il seguente nuovo articolo:

“Art. 45 quinquies

Sistema di alternanza scuola-lavoro

1. Nella Regione Emilia Romagna il sistema di alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 43, comma 8, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 83) è costituito dai percorsi di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro) per il sistema di Istruzione e dai percorsi di cui alla legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina generale del sistema dell'istruzione e formazione professionale) per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale.

2. I giovani assolvono l'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione nei suddetti percorsi in forza della disciplina adottata dalla Regione ai sensi del comma 1. Gli studenti minori di età possono essere assunti con contratto di apprendistato di primo livello a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali, secondo le modalità previste dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.”

- 2410** - Progetto di legge d’iniziativa della Giunta recante: “Collegato alla legge comunitaria regionale 2016 – Abrogazioni di leggi regionali” (delibera di Giunta n. 392 del 22 03 16).
Relatrice consigliera Silvia Prodi
Relatore di minoranza consigliere Stefano Bargi

EM 1 cons Prodi

Nell'allegato A (Elenco leggi abrogabili) sono abrogate le parole:

”22) legge regionale 12 dicembre 1985, n. 29 (Norme generali sulle procedure di programmazione e di finanziamento di strutture e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico da realizzare da parte della Regione, di Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti locali).”